
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2011/2012



SCUOLA
MEDIA STATALE
DI PARABIAGO

Viale Legnano, 6 - 20015 Parabiago (MI)

Tel. 0331.551714 / 0331.556723 fax 0331.492221

C.F. 92022200155

e-mail: mimm654002@istruzione.it

Codice meccanografico: MIMM654002

Indice

INDICE	2
PREMESSA	5
LA FILOSOFIA DELLA SCUOLA	5
CONTESTO SOCIO ECONOMICO CULTURALE	5
CARATTERISTICHE GENERALI DELLA SCUOLA	6
Dati relativi ai tre plessi della scuola	6
Principi operativi	6
RISORSE DELLA SCUOLA	7
Risorse umane	7
Risorse esterne alla scuola	7
Fondi e risorse economico finanziarie	7
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	8
Organizzazione del tempo scuola	8
Criteri di formazione delle classi	9
SCELTE CULTURALI, FORMATIVE, METODOLOGICHE	10
Obiettivi generali del processo formativo	10
Obiettivi cognitivi ed educativi concordati per ogni classe	10
Individuazione di standard d'Istituto relativi alle competenze e conoscenze degli allievi	11
Competenze	11
Conoscenze	11
Metodologie adottate e tipologia degli strumenti di verifica utilizzati	11
Criteri di valutazione adottati e loro espressione sintetica corrispondente	11
Comportamento:	12
Autonomia:	12
Patto di corresponsabilità	12

OPPORTUNITÀ EDUCATIVE E PERCORSI DIDATTICI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA	13
Strategie trasversali di apprendimento	13
Attività rivolta all'accoglienza dei ragazzi di prima media	13
Obiettivi del progetto:	13
Cittadinanza e Costituzione	13
Orientamento "Scegliere bene per partire bene"	14
Iniziative a favore degli alunni in situazione di difficoltà	14
Progetto "Arte per il benessere"	15
Disturbi specifici di apprendimento (DSA)	15
Inserimento degli alunni stranieri	15
Iniziative culturali (gite e uscite di istruzione)	16
Servizi volti a migliorare il benessere psicofisico e il successo scolastico degli studenti	16
Biblioteca	16
Sportello Famiglia	16
Progetto Pedagogia	17
Progetto: "Religo: mi conosco e so essere"	17
Progetto: "Life Skills Training Program Lombardia"	18
Progetto: "Benessere ed educazione alimentare" in collaborazione con AVIS	19
Progetto: Sicur@-Mente in rete	19
Progetto: "Accoglienza Stranieri"	19
Progetto: "TRINITY"	20
Progetto: "CERTIFICAZIONE DELF"	20
Centro sportivo scolastico (CSS)	20
Potenziamento e recupero	20
Progetto "Prove comuni"	21
Progetto "Potenziamento della lingua italiana"	21
Progetti finanziati (Piano di diritto allo studio A.s. 2011/2012)	21
Personale ATA	24
Formazione dei docenti	24
REGOLAMENTO	24
FIGURE DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA	25
Organigramma	25

Funzioni strumentali	26	
Commissioni	26	
Responsabili di Laboratorio	26	
Rappresentanza Sindacale Unitaria	27	
COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE	28	
Orario di ricevimento del Dirigente scolastico	28	
Orario di ricevimento della segreteria	28	
Modalità di colloquio con gli insegnanti	28	
Allegato 1	OBIETTIVI FORMATIVI	29
Allegato 2		30
Allegato 3		31
Patto di corresponsabilità		32
Allegato 4		33

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento di impegni tra la scuola e il territorio incentrato sul rapporto tra scuola, studenti e famiglia, nella condivisione e nella pianificazione di obiettivi e progetti didattici, educativi e formativi

La filosofia della scuola

Crediamo che il compito principale della scuola secondaria di primo grado sia quello di formare, educare ed orientare i ragazzi perché possano trovare la loro collocazione nel mondo. Ognuno con il proprio punto di vista, individuale e caratteristico.

Crediamo che l'impegno comune sia quello di realizzare percorsi sperimentali, ricerche e programmi operativi per diffondere la cultura della salute e del benessere e migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico.

Crediamo, infine, che compito della scuola, la nostra e quella di ognuno, in definitiva sia quello di favorire il recupero degli svantaggi e incentivare lo sviluppo delle potenzialità fino all'eccellenza.

Per contrastare il disagio giovanile e la dispersione scolastica, intendiamo favorire l'associazionismo sportivo e il recupero didattico.

Per raggiungere livelli di eccellenza, vogliamo realizzare percorsi di studio che utilizzino anche tecnologie e strumenti didattici innovativi.

Contesto socio economico culturale

La nostra scuola si colloca in Parabiago, cittadina di circa 25.000 abitanti, situata nella zona nord-ovest di Milano, a 20 Km dal capoluogo. Essa è formata da un nucleo centrale e da 4 frazioni: Ravello, S. Lorenzo, Villastanza e Villapia.

Le attività prevalenti sono per lo più a carattere di piccole e medie imprese, operanti nel settore tessile, artigianale, meccanico e soprattutto calzaturiero; ultimamente il settore terziario si sta allargando per la presenza a pochi chilometri di distanza da Parabiago del nuovo polo fieristico di Milano.

La presenza di questi settori trainanti dell'economia locale ha richiamato un crescente numero di immigrati prevalentemente stranieri.

È inoltre presente e rilevante il fenomeno del pendolarismo, in particolar modo verso Milano.

I nuclei familiari sono generalmente composti da 3 - 4 componenti.

Sul territorio esistono le seguenti istituzioni educative: nido, scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado ed istituti superiori ad indirizzo tecnico, liceale, professionale, sia pubblici che privati. Sono presenti altresì numerosi centri di aggregazione per attività sportive, ricreative, musicali, oratoriali.

Caratteristiche generali della scuola

Dati relativi ai tre plessi della scuola

	SEDE	S. LORENZO	VILLASTANZA
N° di allievi	418	77	167
N° di classi	18	4	7
N° di docenti	37	16	24
N° di non docenti	9 (5+4)	2	3
Indirizzo	Via Legnano, 6	Via Milano,1	Via Pascoli,26
Recapito telefonico - fax	0331 551714 0331 492221	0331 554429	0331 554869 0331 554275

Principi operativi

La scuola media di Parabiago:

riconosce negli alunni esigenze non solo culturali ma anche formative ed educative;

riferendosi agli articoli della Costituzione, non opera discriminazioni e si impegna a garantire la regolarità nell'erogazione del servizio scolastico;

favorisce il passaggio dalla scuola primaria e alla scuola superiore attraverso specifici progetti;

riconosce nella progettazione e nella libertà di insegnamento una condizione per la piena e libera formazione della personalità degli alunni;

Il nostro istituto mira quindi ad allargare l'orizzonte delle conoscenze, in modo da favorire un'educazione quanto più completa ed adatta alla formazione armonica degli allievi.

Risorse della scuola

Risorse umane

51 docenti a tempo indeterminato nelle tre sezioni di scuola

13 docenti a tempo determinato nelle tre sezioni di scuola

Personale A.T.A.: 4 per i servizi di segreteria (1 DSGA e 3 assistenti amministrativi) 10 per gli altri servizi (collaboratori scolastici)

Risorse materiali

Laboratori di informatica: 4 (dotati di collegamento ad Internet)

Laboratori di lingue: 3

Laboratori di arte e immagine: 3

Laboratori di Tecnologia: 3

Laboratori di musica: 3

Laboratori di scienze: 3

Laboratori cucina: 2

Palestre: 4

Biblioteche: 3

Aule video: 3

Lavagne multimediali: 7

Risorse esterne alla scuola

Operatori psicopedagogici che collaborano con l'istituzione scuola (Amministrazione Comunale e A.S.L.)

Operatori che collaborano temporaneamente per la realizzazione dei progetti.

Operatori per la formazione dei docenti.

Fondi e risorse economico finanziarie

Fondi ministeriali.

Amministrazione Comunale .

Contributo volontario delle famiglie.

Contributo di sponsor diversi.

Progetti finanziati da Amministrazioni Pubbliche.

Organizzazione della scuola

Organizzazione del tempo scuola

La scuola media di Parabiago attua la settimana corta in tutti e tre i plessi. Il tempo scuola è articolato su cinque giorni la settimana (da lunedì a venerdì), dalle ore 8.00 alle ore 13.40 (ore di 55 minuti), con ingresso alle ore 7.55.

Anno Scolastico 2011/2012:

Inizio delle lezioni: 12/09/2011

Termine delle lezioni: 8/06/2012.

Viene disposta la sospensione delle attività didattiche nelle seguenti giornate:

- 31 ottobre 2011 (calendario scolastico Regionale)
- 1 novembre 2011 – Festa di Tutti i Santi
- 8 e 9 dicembre 2011 -Immacolata Concezione, delibera C.d'I.
- dal 23 dicembre 2011 al 7 gennaio 2012 – Vacanze natalizie
- 24 febbraio 2012 – Carnevale Ambrosiano
- dal 5 al 10 aprile 2012 – Vacanze di Pasqua
- 25 Aprile 2012 Anniversario Liberazione
- 30 Aprile 2012 (calendario scolastico Regionale)
- 1 maggio 2012 – Festa del Lavoro
- 2 giugno 2012 – Festa della Repubblica

Il recupero orario che si crea con la riduzione di 5' per ora è completato con le seguenti attività obbligatorie:

Corsa campestre

Eventi/ Manifestazioni

Rientri sportivi

Per gli insegnanti il recupero orario ammonta a 55 spazi per cattedra e permette al corpo docenti di effettuare:

La partecipazione alle manifestazioni di vario genere (corsa campestre, festa di fine anno scolastico, etc.)

Attività di biblioteca,

Attività di recupero/potenziamento a piccoli gruppi e/o individuali

Progetti di contemporaneità

Progetti accoglienza alunni stranieri

Viaggi di istruzione

Laboratori tecnico/creativi.

Criteri di formazione delle classi

La formazione delle classi è affidata ad un'apposita Commissione ed è effettuata dopo la raccolta di dati e la compilazione di una griglia, concordata con le docenti della scuola primaria, relativa alla preparazione e alle caratteristiche degli alunni/e in modo da poter suddividere gli stessi in tre fasce di livello.

Si procede quindi alla formazione delle classi rispetto a questi criteri:

i gruppi devono essere omogenei tra loro ed eterogenei al loro interno;

i gruppi devono essere equilibrati tra i sessi;

gli alunni provenienti dalla medesima classe della primaria vengono ripartiti in modo equilibrato, facendo in modo che ognuno abbia almeno un ex compagno;

gli alunni fuori bacino saranno accettati compatibilmente con la disponibilità di aule. Nel caso in cui gli spazi dovessero risultare insufficienti, il consiglio d'Istituto provvederà a definire i criteri di accoglienza;

i fratelli gemelli non verranno inseriti nella stessa classe, salvo indicazione contraria delle insegnanti della scuola primaria (sentito il parere dei genitori) o motivata richiesta;

i genitori possono chiedere che il proprio figlio sia inserito nello stesso corso del/della fratello/sorella maggiore, solo se il fratello/sorella è ancora frequentante;

gli alunni ripetenti vengono inseriti nella classe di provenienza, qualora non vi siano diverse indicazioni del Consiglio di Classe o del Dirigente Scolastico;

gli alunni stranieri non in possesso di titoli di studio italiani verranno valutati da un'apposita Commissione secondo il protocollo interno vigente. Il Dirigente Scolastico, acquisito il parere della Commissione ne disporrà l'inserimento nelle classi avendo cura di evitare eccessive concentrazioni degli stessi;

per gli alunni disabili si rimanda alla normativa di legge.

Scelte culturali, formative, metodologiche

Obiettivi generali del processo formativo

La scuola media di Parabiago si impegna ad essere:

Scuola dell'educazione integrale della persona, che favorisce lo sviluppo armonico della personalità degli allievi.

Scuola che colloca nel mondo, che aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale.

Scuola orientativa, che mira all'orientamento di ciascun alunno e favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, portandolo alla conoscenza di sé e a scoprire le proprie capacità, interessi e attitudini.

Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi, che legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti e interviene prima che si trasformino in malesseri, disadattamenti, abbandoni.

Obiettivi cognitivi ed educativi concordati per ogni classe

I docenti di tutte le discipline si propongono di promuovere negli alunni:

l'acquisizione delle abilità, delle competenze, del metodo di studio.

L'apprendimento, coniugando il sapere (le conoscenze) e il fare (abilità).

Particolare rilievo assumono, a livello progettuale, la dimensione formativa ed orientativa di ciascuna disciplina e le funzioni interdisciplinari. A tale proposito, per gli alunni con difficoltà è previsto un percorso formativo individualizzato, realizzato dal Consiglio di Classe insieme all'insegnante di sostegno. Per le eccellenze, al termine del percorso di studio triennale, sono previste borse di studio offerte da imprenditori del territorio (Ottimamente) di cui si allega bando.

Gli obiettivi cognitivi si articolano nei seguenti punti di valenza trasversale:

conoscere se stessi ed essere in grado di autocritica;

realizzare una socializzazione responsabile;

raggiungere un'autonomia personale che dall'ambito scolastico si estenda a quello extra-scolastico;

realizzare una collaborazione reciproca tra docenti, studenti e genitori.

In particolare:

1° classe: acquisire e potenziare le diverse abilità: comunicative e logiche.

2° classe: sviluppare le capacità comunicative e di analisi, anche in rapporto alla realtà esterna, con responsabile impegno nello studio e adeguata acquisizione delle conoscenze.

3° classe: acquisire autonomia nel metodo di studio, perfezionare le capacità comunicative, logiche e di analisi della realtà, utilizzare conoscenze e abilità acquisite in contesti diversi.

Gli obiettivi formativi condivisi, realizzano le finalità formative dell'Istituto e sono i seguenti:

rispetto del regolamento di Istituto;

rispetto di sé e degli altri;

autocontrollo negli atteggiamenti e nel linguaggio.

La relazione didattico-educativa tra studenti e insegnanti è regolamentata dal Patto formativo.

Individuazione di standard d'Istituto relativi alle competenze e conoscenze degli allievi

Si fa riferimento alle griglie di valutazione condivise dal Collegio:

Competenze

Organizzare le conoscenze acquisite.

Comprendere i quadri metodologici di ciascuna disciplina.

Padroneggiare gli strumenti utili per un corretto approccio alla complessità del sapere.

Conoscenze

Conoscere le strutture grammaticali, morfologiche e sintattiche di base per produrre un testo scritto corretto.

Conoscere ed applicare correttamente le tecniche di calcolo nell'insieme dei numeri reali.

Conoscere ed usare le strutture e le funzioni linguistiche di una lingua straniera

Conoscere la cronologia storica e gli eventi più significativi.

Conoscere l'ambiente ed il rapporto uomo/ambiente con i relativi problemi.

Conoscere le tecnologie di base e le varie tecniche espressive.

Conoscere il proprio corpo ed aver sviluppato le capacità motorie.

Tali standard di istituto sono stati discussi, stabiliti e concordati a livello di Collegio dei Docenti.

L'alunno che avesse difficoltà nel raggiungimento di tali standard ha la possibilità di usufruire delle strategie di recupero in itinere adottate dai singoli docenti all'interno delle diverse materie.

Metodologie adottate e tipologia degli strumenti di verifica utilizzati

Per gli alunni in ingresso è prevista la somministrazione di test e prove che accertino i prerequisiti degli studenti.

A seconda del contesto, viene adottato il metodo induttivo, quello deduttivo, la lezione frontale, la simulazione, il lavoro di gruppo, il problem solving.

Le verifiche dell'apprendimento verranno svolte attraverso questionari, griglie di osservazione, prove graduate strutturate e semi-strutturate, colloqui, esercitazioni preparate sulla base di criteri precedentemente esplicitati.

Criteri di valutazione adottati e loro espressione sintetica corrispondente

Il percorso formativo di ciascun ragazzo prende in considerazione:

analisi del livello di partenza;

determinazione degli obiettivi da raggiungere;

rilevazione dei progressi compiuti, sia a livello educativo, sia a livello didattico per individuare gli interventi specifici da attuare;

valutazione delle conoscenze e delle abilità raggiunte e del livello globale di maturazione.

I criteri e gli obiettivi per le singole discipline rappresentano il punto di riferimento costante ai fini della valutazione.

La valutazione avverrà a livello individuale e collegiale, sarà di tipo formativo più che sommativo e quindi si baserà sulle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e

terrà conto delle verifiche periodiche, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti.

Le prove oggettive (compiti in classe) saranno conservate in Sala Archivio della scuola. L'esito di tutte le verifiche (scritte, orali, pratiche) redatto in termini trasparenti ed efficaci sarà sempre comunicato all'alunno ed alla famiglia.

La valutazione sintetica per materia di fine quadrimestre, nonché di fine anno scolastico (basata sul processo formativo dell'alunno), verrà effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

La valutazione del comportamento fa riferimento al Decreto Ministeriale 16/1/2009, Art. n°5. L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione dell'alunno: conseguono il diploma gli alunni che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi.

Il giudizio globale relativo al primo e secondo quadrimestre sarà elaborato dal Consiglio di Classe in base ai seguenti descrittori:

Comportamento:

Atteggiamento a Scuola
Partecipazione
Collaborazione

Autonomia:

Organizzazione nel lavoro scolastico,
Impegno,
Metodo di studio.

La tabella di valutazione è riportata nell'Allegato 1.

La valutazione del comportamento degli studenti, attribuita *collegialmente* dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

I dati delle osservazioni sistematiche sono raccolti nel registro personale dell'insegnante e, ai fini della valutazione del processo formativo, in tutti i registri di verbalizzazione collegiale (consiglio di classe).

Patto di corresponsabilità

Con il patto di corresponsabilità (Allegato 3) sottoscritto da docenti, studenti e genitori all'inizio dell'anno scolastico si instaura l'impegno congiunto per concretizzare il successo del progetto educativo.

Opportunità educative e percorsi didattici per migliorare l'offerta formativa

Grazie anche alla flessibilità oraria la nostra scuola, oltre alle attività curricolari, offre progetti e attività tendenti all'ottimizzazione delle potenzialità individuali e alla integrazione degli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.

Strategie trasversali di apprendimento

Attività rivolta all'accoglienza dei ragazzi di prima media

Sono previste particolari iniziative ed attività, realizzate all'interno di un progetto "accoglienza", che hanno lo scopo di presentare e far conoscere la scuola agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Tali attività proseguiranno durante le prime settimane del nuovo anno scolastico.

Obiettivi del progetto:

far conoscere ai ragazzi l'organizzazione della nuova scuola
sapersi orientare nella nuova realtà
affrontare positivamente il cambiamento
sapersi presentare agli altri analizzando se stessi e i propri interessi
saper ascoltare, per conoscere insegnanti e compagni ed accertarne le diversità
Tutto questo al fine di:
star bene con se stessi e con gli altri
conoscere se stessi

Nel primo giorno di scuola il dirigente scolastico, i responsabili di plesso e i docenti ricevono i genitori e gli alunni in aula magna.

Nei giorni successivi i ragazzi sono impegnati nella compilazione di schede di presentazione personale, di questionari sulla personalità e disegno di identificazione.

Durante il primo mese di scuola è programmato un colloquio personale con i genitori di ciascun alunno e uno o più insegnanti del Consiglio di classe, al fine di conoscere meglio la personalità, le risorse o le eventuali difficoltà didattiche o relazionali del nuovo alunno.

Cittadinanza e Costituzione

Gli obiettivi specifici d'apprendimento previsti dalla legge di riforma relativi all'educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività sono perseguiti attraverso la realizzazione di progetti specifici o di percorsi organizzati all'interno delle singole discipline e concordate dal Consiglio di Classe.

Orientamento "Scegliere bene per partire bene"

Oltre alla valenza orientativa di tutte le discipline vengono realizzate attività che mirano a promuovere il successo formativo dei ragazzi e a favorire la loro capacità di compiere scelte consapevoli.

Il progetto si muove su due livelli:

LIVELLO INFORMATIVO

In tutte le classi terze gli insegnanti coordinatori, illustrano agli alunni il sistema scolastico dopo la riforma delle scuole superiori, evidenziando la differenza tra i vari ordini e gradi di istruzioni e i relativi piani di studio.

Viene organizzata la quinta edizione del Campus delle Scuole Secondarie di II Grado a cui aderiscono ben 36 Istituti Superiori; gli alunni e le famiglie possono chiedere informazioni, compararle e verificarle riuscendo così ad avere una prima scrematura rispetto ai dubbi in merito alla scelta futura.

Nella sezione ORIENTAMENTO del Sito della Nostra scuola si possono reperire informazioni in merito alle scadenze per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, Link diretti alle Scuole superiori, le date degli Open day e i link ai siti dedicati all'Orientamento.

LIVELLO FORMATIVO

Da quest'anno scolastico si sono unificati i due progetti "Sentire e sentirsi" e "Scegliere bene per partire bene" così da accompagnare nel triennio gli alunni nella crescita con interventi finalizzati alla conoscenza di sé, armonizzando gli interventi degli esperti che si sovrappongono nei due progetti e aumentando l'efficacia degli interventi.

Fasi di lavoro

Il nostro istituto ha aderito al progetto "Esagono" che rientra nel Piano Provinciale Orientamento 2010-2012 della Provincia di Milano, proposto dalla società Euro lavoro di Legnano.

Gli aspetti più interessanti della proposta risultano:

- formazione dei docenti;
- interventi nelle classi prime e seconde finalizzate alla "conoscenza di sé";
- interventi in tutte le classi terze con particolare attenzione al tema della "scelta";
- sportello territoriale per l'orientamento

Iniziative a favore degli alunni in situazione di difficoltà

Il nostro istituto si è impegnato già da tempo in attività che mirano a promuovere l'effettiva integrazione degli alunni disabili nella realtà scolastica.

Tali progetti sono i seguenti:

Attività realizzate nel laboratorio informatica (sede e plessi)

Decoupage e non solo che passione! (solo a San Lorenzo)

Educazione alimentare (laboratorio cucina solo in sede)

Laboratorio del verde (solo a Villastanza) Arte per il benessere (tutti i plessi)

Progetto "Arte per il benessere"

Nei mesi di ottobre e novembre verrà realizzato un progetto di arte – terapia finanziato con i fondi del CTRH Centro Territoriale Risorse per l'Handicap (ex scuole snodo).

Alle sei giornate di laboratorio parteciperanno tutti gli alunni diversamente abili del nostro istituto con lo scopo di valorizzare e promuovere l'espressione delle risorse personali di ognuno di loro attraverso il linguaggio dell'arte visiva.

I laboratori saranno realizzati a Parabiago e Villastanza. Gli alunni di San Lorenzo parteciperanno al laboratorio della sede e usufruiranno di un servizio di trasporto fornito dall'Amministrazione Comunale.

I partecipanti saranno accompagnati nei laboratori dai loro insegnanti di sostegno che, su indicazione dell'arte-terapista, si metteranno a disposizione del gruppo durante le attività.

Al termine del percorso, nei tre plessi, verrà allestita un'esposizione delle opere dei ragazzi.

Disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Il nostro Istituto si è, inoltre, impegnato a supportare gli alunni con certificazione DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento). Legge 8 Ottobre 2010, n.170.

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), comunemente conosciuti come Dislessia, Disgrafia, Disortografia e Discalculia, hanno un'incidenza del 3-4 % sulla popolazione scolastica e fino ad ora non avevano un riconoscimento ufficiale che prevedesse interventi specifici in tal senso. Nell'ottobre del 2010 è stata promulgata una legge (n. 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico") che riconosce e definisce i disturbi specifici di apprendimento, le modalità per la diagnosi, le indicazioni generali del Ministero dell'Istruzione e misure per i familiari per quanto riguarda il loro orario di lavoro.

Il Ministero dell'Istruzione ha provveduto, con apposito decreto n. 5669 del 12 luglio 2011, all'emanazione della normativa a cui la scuola deve attenersi in merito alle misure educative e didattiche, alla valutazione e alla formazione degli insegnanti.

Il nostro Istituto, che da sempre è stato sensibile alle problematiche legate ai DSA, ha già effettuato nel passato dei corsi di aggiornamento a cui un buon numero di insegnanti ha partecipato anticipando in alcuni casi l'utilizzo di una didattica attraverso gli strumenti compensativi e dispensativi descritti nelle circolari ministeriali per poter realizzare dei percorsi didattici che rispondessero ai bisogni educativi degli alunni con DSA.

Il Gruppo GLH di istituto ha lavorato alla stesura di un modello di piano didattico personalizzato così come previsto dall'art. 5 del D.M. 12 -7-11 all'interno del quale verranno indicati strumenti e strategie da utilizzare e le modalità di valutazione per far sì che l'alunno affetto da DSA possa raggiungere un adeguato successo formativo.

Inserimento degli alunni stranieri

La nostra scuola rileva una sempre maggiore presenza di alunni stranieri ed è proprio all'interno dell'istituzione scolastica che questi bambini e preadolescenti si trovano a costruire la loro nuova identità, integrando vecchi e nuovi codici culturali. La nostra scuola propone un progetto educativo-didattico "Accoglienza agli alunni stranieri" volto a riconoscere e valorizzare l'identità di ogni alunno, fornendo soprattutto gli elementi linguistici, culturali e relazionali,

necessari alla convivenza nella nostra società. Si allega "Protocollo per l'accoglienza di alunni stranieri" (Allegato 4).

Iniziative culturali (gite e uscite di istruzione)

Queste attività hanno lo scopo di favorire la socializzazione dei ragazzi e la crescita culturale attraverso la conoscenza di luoghi, ambienti, persone legati alla programmazione didattica (coerenza della meta con gli obiettivi formativi e didattici) nel rispetto delle norme sociali. In base alla delibera del Consiglio d'Istituto del 31 Marzo 2008, sono stati definiti i seguenti parametri:

Numero e tipo di attività:

classe 1[^] e 2[^]: UNA gita di un giorno e DUE uscite di mezza giornata (comprehensive di quelle su progetto);

classe 3[^]: un viaggio di TRE o QUATTRO giorni e DUE uscite di mezza giornata;

Ulteriori uscite: UNA solo se a costo zero e legata a specifico progetto.

Per le uscite le cui località siano servite da tratte delle Ferrovie FS o Nord, diventa obbligatorio l'uso delle stesse.

Tetti di spesa

USCITA di mezza GIORNATA	massimo 20 €
GITA di UNA GIORNATA	massimo 45 €
GITA di DUE GIORNI	massimo 145 €
GITA di TRE GIORNI	massimo 215 €
GITA di QUATTRO GIORNI	massimo 285 €

Servizi volti a migliorare il benessere psicofisico e il successo scolastico degli studenti

Biblioteca

La nostra scuola intende sempre più promuovere l'utilizzo della biblioteca al fine di:
creare negli studenti abilità specifiche di ricerca e di utilizzazione dei materiali;
offrire un patrimonio di informazioni e documentazione per favorire l'apprendimento;
promuovere il gusto per la lettura.

A tale scopo la biblioteca resterà aperta in orario scolastico per alcuni giorni della settimana ad orari stabiliti, con docenti della scuola.

Sportello Famiglia

Lo "Sportello Famiglia" organizzato e promosso dall'Amministrazione Comunale di Parabiago in collaborazione con la cooperativa sociale CE.SE.D. si propone come servizio capace di conoscere ed ascoltare le problematiche relative all'educazione ed al rapporto genitori/figli in ambito preadolescenziale ed adolescenziale.

Nei tre plessi sarà presente una pedagoga che incontrerà alunni e genitori che ne sentono l'esigenza, per un momento di ascolto, accoglienza e eventualmente di avvio ad iniziative relative ai bisogni emersi.

Obiettivi del progetto:

Stimolare il processo di maturazione della personalità dei minori in difficoltà;

Promuovere la competenza genitoriale;

Favorire l'assunzione da parte dei genitori di stili educativi e relazionali adeguati.

Modalità Operative: lo sportello Famiglia si propone di perseguire i propri obiettivi e di rispondere ai bisogni dei minori e delle loro famiglie attraverso le seguenti attività:

Analisi dei bisogni del territorio in merito alle problematiche sopra elencate

Apertura settimanale dello sportello di ascolto e consulenza

Realizzazione di laboratori espressivi

Costituzione e conduzione di gruppi di informazione/formazione per genitori.

Il servizio sarà gestito da un educatore professionale e da uno psicologo e/o pedagogo in collaborazione con lo psicologo e la pedagoga del progetto pedagogia, gli insegnanti delle scuole medie del Comune di Parabiago, gli operatori del progetto giovani "L'isola che c'è" e le famiglie.

Verranno aperti sportelli nei tre plessi della scuola media e presso "L'isola che c'è" in orari stabiliti e comunicati alle famiglie.

Progetto Pedagogia

In risposta alle esigenze dei docenti per intervenire in modo più incisivo e mirato nel processo educativo e formativo dei ragazzi, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito del Diritto allo studio finanzia il Progetto Pedagogia.

La Funzione strumentale Area 3 "Interventi e servizi per gli studenti" e l'equipe psico-pedagogica ha elaborato il progetto che si articola in due filoni:

supporto a tutti gli insegnanti per la gestione di situazioni relazionali problematiche relative alla classe e/o al singolo alunno;

consulenza, su richiesta, per la stesura dei Piani Educativi Personalizzati degli alunni in situazione di handicap.

L'equipe attuerà dei momenti di "osservazione passiva" all'interno di tutte le classi per l'osservazione delle dinamiche di gruppo, allo scopo di avere il maggior numero di informazioni il più possibile "oggettive".

L'iniziativa è rivolta in modo particolare agli insegnanti e prevede alcune attività:

spazi di ascolto e discussione in merito alle problematiche educative

consulenza psico-pedagogica

formazione su temi specifici

ideazione e supervisione di progetti

Il Progetto Pedagogia intende offrire una collaborazione a docenti, operatori e genitori per:

conoscere eventuali difficoltà di apprendimento

affrontare le problematiche legate all'età evolutiva ed ai diversi contesti di crescita di bambini e ragazzi (scuola, famiglia, gruppo dei pari, ecc..)

offrire un supporto agli operatori in merito alle situazioni di handicap e svantaggio socio-culturale

favorire il coordinamento fra i diversi enti (Comune, scuole, privato sociale, ecc..) ed i servizi specialistici (A.S.L., Azienda Ospedaliera di Legnano) del territorio.

Progetto: "Religo: mi conosco e so essere"

Il progetto rientra nel programma di promozione alla salute "RELIGO Osservare e Costruire", promosso dalla Asl Milano 1.

Obiettivi:

stimolare lo sviluppo di alcune competenze per la vita al fine di apprendere delle abilità funzionali al benessere;

sviluppare le competenze per prevenire i comportamenti a rischio;

fornire conoscenze corrette per la tutela della salute.

Progetto: "Life Skills Training Program Lombardia"

Il progetto è stato promosso dall'Ufficio Regionale e dalla Regione Lombardia, nell'ambito del più ampio Accordo di collaborazione per lo sviluppo di attività di promozione della salute rivolte alle Scuole secondarie di primo grado, promuovono la sperimentazione del LST a livello territoriale in 100 scuole secondarie di primo grado.

Il LIFE SKILLS TRAINING program è un programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze validato scientificamente e dimostratosi capace di ridurre il rischio a lungo termine dell'uso/abuso di alcol, tabacco, e droghe.

Il programma è stato sviluppato negli Stati Uniti dal dott. Gilbert J. Btvin il quale sperimenta e verifica la validità del programma da oltre trent'anni e dal 2008 è stata avviato il suo adattamento per l'Italia.

La sperimentazione triennale (che si svolgerà negli aa.ss.2011-12, 2012-13 e 2013-14) si propone il raggiungimento di alcuni obiettivi specifici rispetto ai destinatari a cui si rivolge:

DESTINATARI	OBIETTIVI SPECIFICI
STUDENTI	Accrescere il bagaglio di risorse personali(life skills) negli studenti delle scuole secondarie di 1°grado, in quanto fondamentali fattori protettivi del consumo di sostanze.
INSEGNANTI	Rinforzare le competenze educative degli insegnanti in tema di alcol e droghe, all'interno di un approccio globale al benessere delle persone, attraverso l'implementazione del LST Program.
GENITORI	Rinforzare le funzioni educative dei genitori in tema di alcol e droghe.
SCUOLA	Fornire alla scuola strumenti di intervento validati coerenti con i principi ispiratori della rete di Scuole che Promuovono Salute(SPS).

La sperimentazione del LST ha richiesto alle scuole:

- la formalizzazione da parte del Dirigente Scolastico dell'adesione al programma triennale secondo le modalità definite dall'USR.
- La formazione dei docenti della scuola da parte di operatori delle ASL per l'utilizzo del programma.
- Il coinvolgimento dei docenti alle fasi della sperimentazione.
- La realizzazione da parte dei docenti alle attività educative/preventive rivolte agli studenti a partire dalle prime nell'a.s.2011-12 (e a seguire nelle 2^ e nelle 3^ nei successivi aa.ss.).
- La partecipazione dei docenti formati ai momenti di accompagnamento metodologico.
- La partecipazione della Scuola alle attività di valutazione dell'impatto e dell'efficacia della sperimentazione stessa.
- La sperimentazione del LST offre:
- La possibilità di sperimentare l'utilizzo di un programma di promozione della salute che ha dimostrato la sua efficacia preventiva.

- La formazione e l'accompagnamento metodologico dei docenti da parte di personale specializzato delle ASL.
- La disponibilità gratuita per le scuole di materiale didattico e sussidi per docenti e studenti.
- La condivisione della sperimentazione con altre Scuole della Regione.
- La possibilità di prevedere la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai genitori.

Progetto: Benessere ed educazione alimentare in collaborazione con AVIS

L'obiettivo del progetto è far acquisire consapevolezza dell'importanza di una dieta equilibrata per prevenire l'insorgere di disturbi alimentari collegati con la sfera psicologica (anoressia, bulimia).

Progetto: Sicur@-Mente in rete

Organizzato in rete dall' "Istituto di Istruzione Superiore G.Maggiolini" di Parabiago
Nasce dal crescente interesse per il tema della salute, intesa sia come ben-essere personale ma anche come diritto garantito dalla Costituzione e dovere verso se stessi e la società.

La finalità del progetto è migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola, con l'intento di:

- o Sensibilizzare i giovani ad un uso responsabile delle tecnologie informatiche, di Internet e dei Social network;
- o Favorire il confronto con i giovani sul tema della "vita virtuale" al fine di aiutare a prevenire disagi derivanti dalle videodipendenze;
- o Offrire alle famiglie l'opportunità di superare il "digital divide" creatosi tra loro e i propri figli;
- o Sensibilizzare l'opinione pubblica e favorire la cultura della sicurezza nel web tramite la diffusione di informazioni a vantaggio di tutta la popolazione del territorio.

Si concretizza in attività rivolte, da un lato agli alunni di classe terza e dall'altro ai genitori. In particolare, per gli allievi sono previsti degli interventi tenuti da docenti e studenti dell'ITCG Maggiolini che hanno partecipato alla formazione "Web in cattedra" organizzato dal MIUR in collaborazione con Polizia Postale e delle Comunicazioni, Microsoft e ONAP. Per i genitori sono previsti tre incontri tenuti da esperti.

Progetto: "Accoglienza Stranieri"

Per rispondere in modo efficace alle esigenze reali del territorio e dell'utenza, favorire l'integrazione e dare un'offerta formativa adeguata ai cambiamenti in atto, la Scuola Media di Parabiago ha istituito dei corsi per alunni stranieri, rivolti sia a quelli appena giunti nel nostro paese, sia a quelli già parzialmente scolarizzati in Italia.

I corsi si articolano su due livelli:

livello base (A1): il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza di base della lingua italiana a livello orale/scritto, fornendo le prime competenze di produzione e comprensione. Il lavoro viene svolto in accordo con i docenti della classe in cui l'alunno è inserito, ed ha come obiettivo finale quello di poter rendere lo studente partecipe dell'attività didattica in aula, sia pure con obiettivi didattici ridotti e semplificati. Ad ogni alunno/a vengono riservate 3 o 4 ore settimanali, due delle quali svolte con un docente "dedicato", in un rapporto uno ad uno; le altre effettuate in coppia con un altro studente di pari livello, sotto la guida di un altro insegnante. Il tutto in orario mattutino.

livello intermedio/avanzato (A2, B1): è rivolto agli alunni che, avendo già una competenza linguistica di base nella comprensione e produzione, necessitano di un sostegno nella comprensione del linguaggio specifico delle diverse discipline, e quindi nello studio e nello svolgimento dei compiti.

Il corso si tiene nei pomeriggi di lunedì e mercoledì, e si articola in due indirizzi:

Umanistico: potenziamento in Italiano, Storia e Geografia. Prevede lavori di gruppo sui concetti fondamentali e il lessico delle discipline, attività di studio individuale con sostegno del docente.

Matematico/Scientifico: potenziamento in Matematica e Scienze. Prevede lavori di gruppo sui concetti fondamentali e il lessico delle discipline, attività di studio individuale con sostegno del docente.

Gli studenti che possono beneficiare del corso, vengono scelti dalla commissione che li organizza, sulla base delle segnalazioni dei consigli di classe e della dirigenza.

Progetto: TRINITY

È un corso pomeridiano di Potenziamento della Lingua Inglese per le classi terze finalizzato al conseguimento della CERTIFICAZIONE TRINITY- grade 4 (rilasciata dal Trinity College di Londra). Tale corso avrà l'obiettivo di migliorare le competenze orali dei ragazzi puntando su scioltezza e precisione. L'esame Trinity è motivante, centrato sul candidato, il quale partecipa attivamente scegliendo parte degli argomenti da presentare e discutere con l'esaminatore, proprio come accade in una conversazione reale. Il corso si terrà in orario pomeridiano dalle 14.40 alle 16.10, inizierà a Dicembre e terminerà ad Aprile poco prima dell'esame finale.

Progetto: CERTIFICAZIONE DELF

Il DELF - Diplôme élémentaire langue française- è un diploma del Ministero della Pubblica Istruzione Francese ed è costituito da unità cumulabili e progressive che verificano le competenze linguistiche orali e scritte. È un corso pomeridiano di Potenziamento della Lingua Francese per le classi terze finalizzato al conseguimento del DELF che attesta il livello di competenza comunicativa raggiunto dagli alunni. Verrà utilizzato il metodo "funzionale-comunicativo" per raggiungere il livello A2 di competenza comunicativa nelle situazioni più frequenti della vita quotidiana

Centro sportivo scolastico (CSS)

Il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'istituzione di un "Centro sportivo scolastico" nella nostra scuola.

L'obiettivo cardine è l'attività motoria, fisica e sportiva come valore per una migliore qualità della vita in relazione al territorio di appartenenza. Questo progetto permette ai docenti coinvolti di poter operare utilizzando le strutture a disposizione del territorio e di avviare un accordo in rete con altri docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della zona per lo svolgimento di alcune attività e manifestazioni sportive.

Potenziamento e recupero

Nella scuola, oltre ai progetti, sono sviluppate anche iniziative di recupero e potenziamento (grazie al recupero orario degli insegnanti)

Tali attività prevedono:

suddivisione delle classi in gruppi omogenei di livello
contemporaneità di insegnanti diversi

Il lavoro consiste in:

incontri per il recupero delle competenze e delle conoscenze di base;
attività volte al superamento delle difficoltà di relazione e comunicazione;
attività di potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Progetto: -Prove comuni

Con lo scopo di favorire ulteriormente il confronto e la condivisione delle attività e delle modalità di verifica e di valutazione, si è deciso di attuare, durante il corso dell'anno, delle prove comuni relative agli insegnamenti di italiano, matematica, lingua straniera 1 e 2. Sarà prevista una prova per quadrimestre, i cui esiti verranno in seguito condivisi e discussi nelle rispettive riunioni per materia, al fine di individuare sia i punti di forza sia i punti di debolezza, in base ai quali elaborare adeguate strategie di recupero, consolidamento e potenziamento.

L'obiettivo di tale progetto, inoltre, è quello di garantire una sempre maggiore omogeneità nella programmazione e nella valutazione delle classi parallele.

Progetto: Potenziamento della lingua italiana

Nel corso del secondo quadrimestre sarà avviato un corso di potenziamento di analisi logica e di avviamento alla lingua latina; il corso ha la duplice finalità di orientare gli studenti che abbiano scelto un indirizzo in cui sia presente lo studio del latino e di potenziare le abilità di analisi logica acquisite.

Progetti finanziati (Piano di diritto allo studio A.s. 2011/2012)

Obiettivo della nostra scuola è quello di favorire il recupero degli svantaggi e incentivare lo sviluppo delle potenzialità fino all'eccellenza. Per contrastare il disagio giovanile e la dispersione scolastica, promuoviamo la pratica sportiva e il recupero didattico. Per raggiungere livelli di eccellenza realizziamo percorsi di studio che utilizzino strumenti didattici e tecnologie innovative, con particolare riferimento alla storia, alla musica e alla creatività tecnica e artistica.

Allo scopo di rendere più dinamica l'offerta formativa, vengono adottati dei percorsi particolari secondo i seguenti progetti:

TITOLO PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	CLASSI COINVOLTE	OBIETTIVI
LA LIBERTA'			
1) Cambiamo il nostro punto di vista	Carabelli/Re Sartò	1 [^] 2 [^] 3 [^]	Promuovere la scoperta della propria identità. Riconoscere l'altro in tutte le sue manifestazioni promuovendo il rispetto dei diritti umani.

2) Orientamento nell'arco del triennio- Scegliere bene per partire bene	Nebuloni D./ Sammito	1^2^3^	Accompagnare gli alunni e le loro famiglie durante i momenti di passaggio da una scuola ad un'altra o dalla scuola al lavoro, fornendo le informazioni necessarie in modo chiaro e completo.
3) Yes, I Can	Mocchetti E.	3^	Progetto "Yes, I can" : lezioni e attività in classe con madrelingua che mirano a sviluppare "Listening e Speaking Skills" e vanno ad integrare il lavoro curricolare ampliandolo e approfondendolo.
L'EDUCAZIONE ARTISTICA			
4) La Miniatura	Nebuloni D.	2^	Conoscere ed utilizzare materiali e tecniche per la produzione miniature.
5) Decoupage e no solo....che passione	Calandrina M.	DVA S.Lorenzo	Stimolare la creatività e le capacità operative

LA LINGUA ITALIANA E NON			
6) Libri in gioco	Alloni P.	1^2^3^	Promozione del gusto per la lettura. Acquisizione della biblioteca come risorsa didattica. Incremento del suo utilizzo da parte dei docenti e degli studenti. Laboratori espressivi con attore-narratore su percorsi tematici di lettura.
7) Du Francais? Oui merci	Bertolaso S.	2^	Progetto linguistico con esperto madrelingua che proporrà agli studenti un percorso sulla canzone francese. Verrà effettuato un lavoro di comprensione e pronuncia con testi di canzoni con un mini concerto finale.

LA CULTURA DEL CORPO E L'EQUILIBRIO PSICO-FISICO			
8) L'alimentazione. Dal sapere al saper fare	Palieri N.	DVA Sede	Acquisire la capacità di sapersi informare leggendo le etichette ed eseguire correttamente una ricetta.
9) La scuola laboratorio nel verde	Costa M.	DVA Villastanza	Sviluppo delle abilità relazionali e manuali degli alunni in difficoltà e a rischio di dispersione scolastica. Creazione di percorsi semplificati per gli alunni dva. Creazione dell'alternanza tra didattica tradizionale e didattica laboratoriale. Presa di coscienza dell'applicazione pratica della didattica tradizionale.
10) Perseus	Tanzi V.	1^2^3^	Favorire la pratica sportiva attraverso la conoscenza dei diversi sport (sci da discesa, sci da fondo, calcio, campestre, atletica leggera, pallavolo, rugby) anche con la costituzione del C.S.S.
SCIENZA E TECNOLOGIA			
11) Salviamo l'ambiente di Parabiago: riscoperta e valorizzazione del Parco del Roccolo in chiave EXPO 2015	Brancati G.	1^2^3^	Comprendere l'importanza delle variabili dei sistemi viventi e dei processi biologici. Conoscere microrganismi, enzimi e biotecnologie.
12) Manutenzione evolutiva delle dotazioni informatiche	Debernardi P.	1^2^3^	
SUPPORTO ORGANIZ.AMM.VO-CONTABILE AI PROGETTI DSGA			

I vari progetti presentati, saranno realizzati anch'essi sulla base della flessibilità d'orario concessa dall'autonomia scolastica. Ognuno di essi è corredato da una scheda che indica l'obiettivo perseguito, le classi e gli operatori coinvolti, i tempi di realizzazione ed i costi necessari.

Sono previste verifiche e una valutazione finale del lavoro svolto.

Personale ATA

Il personale ATA, costituito dal DSGA, Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici, unitamente al Dirigente Scolastico e ai Docenti, partecipa attivamente alla realizzazione di tutti i progetti attuati nell'ambito del POF.

Formazione dei docenti

La realizzazione dei percorsi formativi necessita di strumenti e conoscenze specifiche. Pertanto la nostra scuola organizza corsi di formazione per gli insegnanti tenuti da esperti provenienti sia dal Ministero sia da altri enti preposti, riguardanti temi diversi quali le strategie didattiche per alunni con difficoltà di apprendimento, il valore orientativo della scuola media.

L'incremento di alunni stranieri ha creato l'esigenza di una formazione ad hoc del personale docente, iniziata lo scorso anno, che prosegue a tutt'oggi e ha portato gli insegnanti ad una maggior consapevolezza del problema e ad investire nuove energie nella progettazione e nella gestione degli interventi.

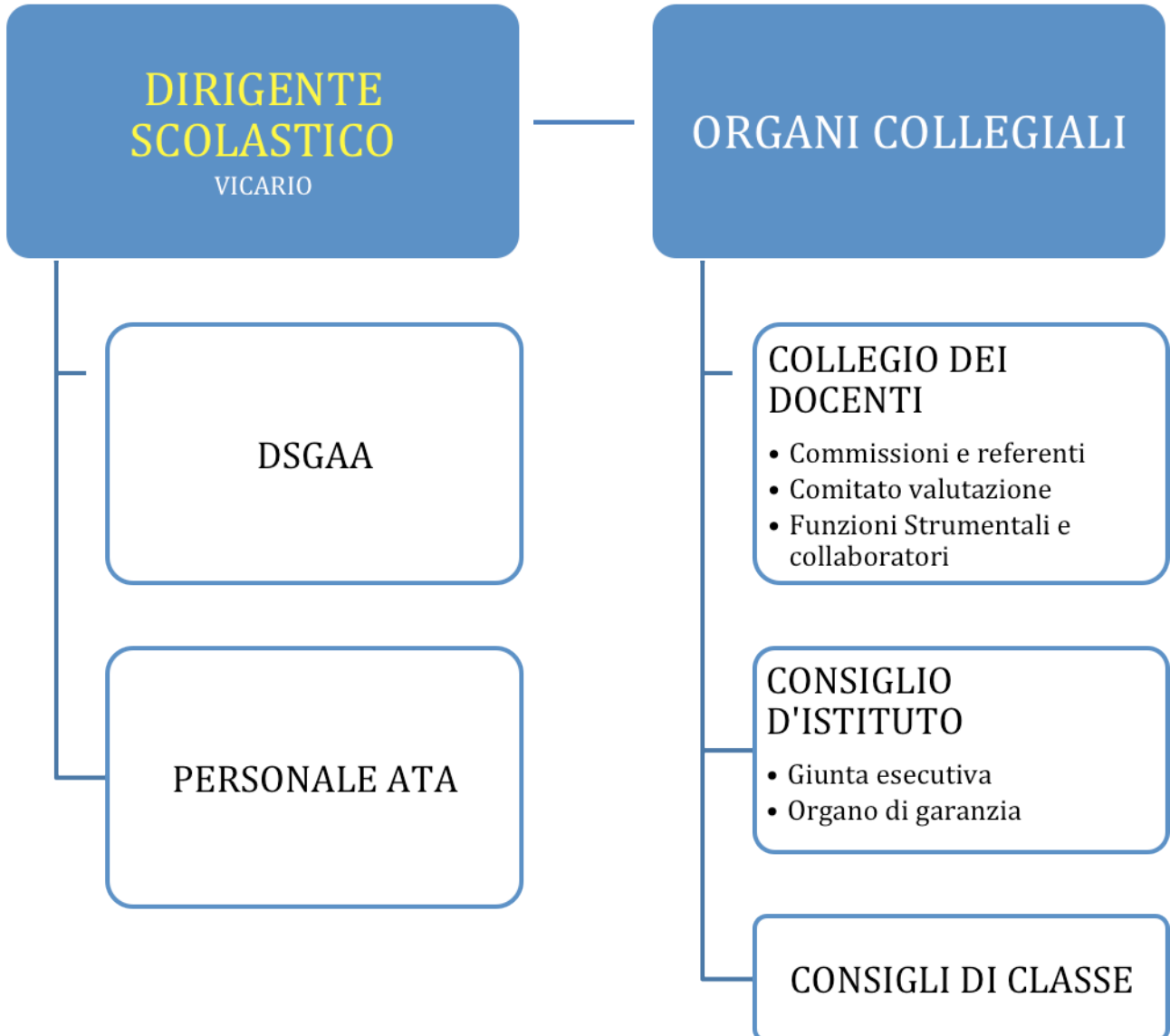
Infine, a partire dallo scorso anno scolastico, si stanno seguendo percorsi formativi sulla valutazione degli alunni.

Regolamento

Il Consiglio d'Istituto in data 30 Giugno 2010 ha deliberato il Regolamento unitario per i tre plessi, affisso agli Albi, pubblicato sul sito web e allegato al presente Pof, unitamente con il Regolamento di disciplina che prescrive i comportamenti e le eventuali sanzioni da infliggere qualora venga a mancare il rispetto per persone e cose.

Figure di riferimento della scuola

Organigramma



DIRIGENTE SCOLASTICO	Martignoni Renata
Direttore dei servizi Generali e Amministrativi	Saltarelli Franca
Collaboratori	Del Bello Anna Maria - Sammito Concetta
Responsabile del Plesso di S.Lorenzo	Trambusti Antonella
Responsabile del Plesso di Villastanza	Sammito Concetta
Responsabili del Plesso Rapizzi	Del Bello - Debernardi

Funzioni strumentali

Area 1 Gestione POF /Formazione	Infantino Margherita
Area 2 Valutazione	Viganò Laura
Area 3 Interventi e servizi per gli studenti	Costa Marzia
Area 4 Realizzazione progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne	Nebuloni Donata
Area 5 Nuove Tecnologie	Debernardi Paola

Commissioni

Commissione P.O.F.	Infantino Margherita
Commissione Valutazione	Viganò Laura
Commissione Gite	Mocchetti Emanuela
Commissione Sicurezza	Del Bello Anna Maria
Commissione Biblioteca	Alloni Patrizia
Commissione Elettorale	Bonetti Elisabetta
Commissione Continuità - Formazione Classi - Accoglienza	Nebuloni Donata
Commissione Stranieri	Mazzocchi Marco
Gruppo di lavoro GLH	Costa Marzia
Commissione Manifestazioni	Rossi Carla, Fava Marinella, Costa Marzia

Responsabili di Laboratorio

Laboratorio	Sede	S.Lorenzo	Villastanza
Informatica	Mazzocchi Marco	Calandrina Marina	Costa Marzia
Scienze	Bonetti Elisabetta	Battaglia Giovanna	Brancati Gabriella
Musica	Tavella Rosita	Sammito Concetta	Sammito Concetta
Tecnologia	Franco Teresa	Provasi Fabrizio	Provasi Fabrizio
Lingua	Ocelli Elena	Martinotto M. R.	Bertoglio Norma
Palestre	Tanzi Virginia	Domeni Donata	Domeni Donata
Arte e immagine	Rossi Carla	Fava Marinella	Nebuloni Donata
Biblioteca e videoteca	Alloni Patrizia	Trambusti Antonella	Carabelli Laura
Cucina	Palieri Nunzia		

I referenti di commissione ed i componenti delle stesse sono definiti nella contrattazione annuale con la RSU.

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Il compito della RSU consiste nel rappresentare gli interessi e le istanze di tutti gli operatori della nostra scuola (docenti e non docenti) attraverso la contrattazione decentrata d'Istituto e in pieno spirito di collaborazione con il Dirigente Scolastico, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti dal nostro Istituto.

Comunicazione con le famiglie

Orario di ricevimento del Dirigente scolastico

Il martedì e il giovedì su appuntamento.

Orario di ricevimento della segreteria

Tutti i giorni lavorativi:	8.00 / 9.00	13.00 / 14.00
Il mercoledì:	8.00 / 9.00	13.00 / 16.00

Modalità di colloquio con gli insegnanti

Ogni insegnante ha un orario settimanale di ricevimento, comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno. Per favorire la partecipazione dei genitori, tali incontri si svolgono in due sole giornate della settimana, cioè martedì e venerdì.

I colloqui devono essere richiesti all'insegnante tramite diario, per evitare un eccessivo affollamento di genitori durante il ricevimento – parenti.

Per le classi prime si realizza un incontro, nel mese di Settembre, tra i docenti di classe ed i genitori a scopo conoscitivo.

Per favorire i contatti e la collaborazione genitori/docenti, nel 2° quadrimestre, si organizzano colloqui serali.

Le schede di valutazione quadrimestrali sono distribuite dai docenti della classe in data comunicata preventivamente a tutti i genitori.

Allegato 1
OBIETTIVI FORMATIVI
S.M.S. di PARABIAGO – ANNO SCOLASTICO 2011/12

	Descrittori	Obiettivi
COMPOR- TAMENTO	ATTEGGIAMENTO A SCUOLA	1. Cura la propria persona e si veste in modo adeguato al contesto scolastico
		2. Rispetta gli orari scolastici
		3. Accetta e rispetta le regole
		4. Usa un linguaggio verbale e corporeo non offensivo nei confronti degli altri
		5. Rispetta e usa in modo adeguato i materiali propri, altrui e della comunità
		6. Alza la mano per chiedere la parola e interviene quando è il suo turno
		7. Mantiene un comportamento adeguato negli spazi scolastici ed extrascolastici (uscite)
	PARTECIPAZIONE	8. E' attento a ciò che avviene in classe e chiede chiarimenti
		9. Ascolta i compagni e gli insegnanti
		10. Interviene in modo spontaneo e pertinente
		11. Interviene in modo personale, critico e costruttivo
		12. Contribuisce con proposte personali all'attività didattica
		13. Nel lavoro di gruppo esegue il compito assegnato (in modo costruttivo)
	COLLABORAZIONE	14. Accetta e rispetta la presenza di tutti
		15. Ascolta e rispetta l'opinione di tutti
16. Rispetta le necessità dei compagni, i tempi e i ruoli assegnati		
17. E' disponibile ad aiutare gli altri e a farsi aiutare		
18. E' disponibile, dopo il confronto, a rivedere le proprie opinioni personali		
AUTONOMIA	ORGANIZZAZIONE NEL LAVORO SCOLASTICO	19. Usa correttamente il diario e il quaderno delle valutazioni
		20. Usa correttamente il materiale richiesto
		21. Chiede spiegazioni quando non capisce
		22. Segue le indicazioni e rispetta le scadenze
		23. Sa distribuire opportunamente il carico di lavoro
		24. Si mostra prontamente disponibile all'attuazione dei diversi tipi di attività
	IMPEGNO	25. Porta il materiale richiesto
		26. Esegue regolarmente i compiti
		27. Studia con regolarità secondo le indicazioni date
		28. Porta a termine le attività rispettando le consegne
		29. Ricerca spontaneamente materiali specifici e/o di approfondimento
	METODO DI STUDIO	30. Rispetta le consegne
		31. Segue le procedure indicate
		32. Sceglie e usa gli strumenti e le tecniche adeguate
33. Utilizza conoscenze e abilità acquisite in contesti diversi (solo III)		
34. Segue autonomamente un percorso dato (III)		

Allegato 2

COMPORAMENTO		1° quadr.	Finale
ATTEGGIAMENTO A SCUOLA	1. Rispetta sempre persone, cose e regole della convivenza civile		
	2. E' corretto, anche se talora deve essere richiamato al rispetto di cose, persone e regole		
	3. Troppe volte non rispetta cose, persone e regole		
	4. Non rispetta le regole		
PARTECIPAZIONE	1. Partecipa in modo costruttivo		
	2. Partecipa in modo costante		
	3. Partecipa selettivamente		
	4. Partecipa in modo discontinuo		
	5. Non partecipa		
COLLABORAZIONE	1. Collabora in modo attivo e responsabile		
	2. Collabora in modo costante		
	3. Collabora se sollecitato		
	4. Ha difficoltà a collaborare con compagni e insegnanti		
	5. Non collabora		
VOTO DI COMPORAMENTO		1° quadrimestre	Finale
RILEVAZIONE DEI PROGRESSI			
		1° Quadr.	Finale
ORGANIZZAZIONE NEL LAVORO SCOLASTICO	1. Organizza il proprio lavoro in modo autonomo		
	2. Sa organizzarsi ma talvolta ha bisogno di aiuto		
	3. Non riesce ad organizzarsi		
IMPEGNO	1. Si impegna responsabilmente		
	2. Si impegna in modo costante		
	3. Si impegna in modo selettivo		
	4. Si impegna in modo discontinuo		
	5. Non si impegna		
		SI	A Volte
METODO DI STUDIO (solo per le classi terze)	1. Sceglie e usa gli strumenti e le tecniche adeguate		
	2. Utilizza conoscenze e abilità acquisite in contesti diversi		
	3. Segue autonomamente un percorso dato		
		NO	

Allegato 3

Ai genitori e agli alunni della S.M.S. di Parabiago

**“PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ”
TRA SCUOLA E GENITORI**

Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi ed obiettivi, evitando quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo.

La scuola media statale di Parabiago chiede ai genitori, all'inizio dell'anno scolastico, di sottoscrivere il presente **“patto educativo di corresponsabilità”** deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 30 giugno 2010 (del. N. 27/2010) al fine di rendere effettiva la piena partecipazione delle famiglie, ai sensi della normativa vigente. Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica, infatti, è una condizione necessaria per la realizzazione dell'autonomia scolastica e del successo formativo. Si sottolinea, infine, che l'affidamento dei figli minori all'amministrazione scolastica e, per il suo tramite al personale docente, non esclude la **responsabilità dei genitori** per i fatti illeciti da questi commessi. Infatti la responsabilità del *genitore* ai sensi dell'art.2048, 1° c., e quella del *precettore*, ex art.2048, 2° c., per il fatto commesso dal minore capace durante il tempo in cui è ad esso affidato, non sono tra loro alternative ma *concorrenti*, poiché l'affidamento a terzi solleva il genitore soltanto dalla presunzione di colpa *in vigilando*, non anche da quella di colpa *in educando*, «rimanendo i genitori tenuti a dimostrare di aver impartito al minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti»

Per questo motivo gli eventuali danneggiamenti alle attrezzature ed ai locali della scuola devono essere risarciti dalle famiglie dei responsabili. La famiglia si impegna al risarcimento del danno come previsto dall'art 29 del Regolamento di Istituto (del. N. 28/2010 del 30 giugno 2010).

Una copia del presente documento viene consegnata ai genitori, che lo sottoscrivono.

 ---(ritagliare e riconsegnare al docente coordinatore di classe entro il Data

Firme per la sottoscrizione del “Patto educativo di corresponsabilità a.s.

Sig/sig.ra genitore dell'alunno

Classe Scuola Secondaria di Parabiago Plesso

Firma del D. Scolastico	Firma di entrambi i genitori		Firma dell'alunna/o
_____	_____	_____	_____

spettare gli orari
elastici di entrata e
uscita dalla classe

_____(Cognome)

Precisare le finalità e gli
obiettivi della materia
insegnata

spettare l'insegnante, i
compagni di classe e il
personale, senza mai
cadere nell'offesa, o
saggio, nell'insulto

_____(Nome)

Stabilire, a grandi linee, il
percorso e le unità di
apprendimento, che
s'intendono svolgere durante
l'anno scolastico, esplicitando
il metodo di lavoro

non danneggiare gli
arredi e le suppellettili
della scuola

Conoscere e rispettare il
Regolamento d'Istituto (con
particolare riferimento
all'articolo 02 "Rapporti
scuola-famiglia")

Favorire la socializzazione e
l'integrazione di tutti gli alunni
nel gruppo classe

spettare le regole di
comportamento stabilite
all'inizio anno scolastico
presenti nel
regolamento di istituto
in particolare l'art. 8.2
(mio possesso)

Collaborare con i docenti nel
Progetto Educativo

Utilizzare tutti gli strumenti
utili per un approfondimento
degli argomenti svolti in classe
e per sviluppare l'interesse
degli studenti (audiovisivi,
laboratori, palestre, uscite
didattiche, computer, internet,
ecc...)

aseguire con attenzione le
indicazioni secondo le
modalità richieste

Effettuare colloqui individuali
con i docenti del Consiglio di
classe

Chiarire quali sono i criteri di
valutazione delle prove, così
come anticipato nel Pof

svolgere in modo
dilettuoso il lavoro a casa,
ascoltando le lezioni,
svolgendo le
esercitazioni richieste e
insegnandole
eventualmente

Tenere i contatti con i rappre-
sentanti di classe dei genitori

Ripetere nel corso della
spiegazione o della correzione
degli esercizi i concetti che
risultano poco chiari

essere in possesso
quotidianamente del
materiale necessario per
lo svolgimento delle
attività scolastiche

Comunicare le valutazioni (voti
o giudizi) delle prove scritte ed
orali

in caso di assenza
informarmi dai compagni
circa gli argomenti svolti
e i compiti assegnati

Far visionare allo studente le
verifiche scritte, corrette nel
più breve tempo possibile e
comunque entro 15 giorni
dalla data di svolgimento
(come previsto dallo "Statuto
degli studenti e delle
studentesse")

non studiare, in classe,
discipline diverse

Comunicare alla famiglia
eventuali situazioni di profitto

Allegato 4

Protocollo per l'accoglienza di alunni stranieri

Il gruppo di lavoro nato durante il corso di formazione tenutosi nel nostro istituto nell'aprile-maggio 2003, seguendo le indicazioni della commissione accoglienza già presentate nel "Progetto accoglienza degli alunni stranieri" e alla luce delle integrazioni date dagli esperti, ha proposto al Collegio Docenti, che ha approvato nella seduta n° 8 del 20.05.03, la seguente procedura operativa per l'accoglienza degli alunni stranieri all'inizio e in corso d'anno che "... promuova e favorisca iniziative volte all'accoglienza, alla tutela della cultura e della lingua d'origine e alla realizzazione di attività interculturali comuni"... (Legge 40/98 art 36 comma 3).

Le domande di iscrizione di alunni stranieri saranno visionate da una commissione formata da insegnanti di diverse discipline (con maggiore presenza di insegnanti di L1 e L2) e il Dirigente Scolastico .

Azioni:

- ❖ Visione della documentazione esistente;
 - ❖ Due insegnanti della commissione svolgono il colloquio con la famiglia (tutore o delegato);
 - ❖ Compilazione della scheda anagrafica. Nel caso emergano difficoltà di comprensione è possibile utilizzare alunni già alfabetizzati o un facilitatore culturale;
 - ❖ Due insegnanti della commissione (possibilmente con competenze linguistiche) accertano il livello di conoscenza della lingua italiana tramite test (vedi all.2); "...si rileva che le prove soprattutto per quanto concerne il livello di conoscenza della lingua italiana, risultano opportune, piuttosto che in funzione selettiva, ai fini della programmazione mirata alle attività didattiche..." (CM 205/90 comma IV)
 - ❖ La commissione e il Dirigente individuano la classe in cui inserire l'alunno;
 - L'iscrizione alla classe sarà disposta in linea di principio, sulla base della scolarità pregressa (crf. CM 301/89) in considerazione delle responsabilità specifiche della scuola dell'obbligo. L'inserimento in classe inferiore potrebbe risultare addirittura penalizzante per l'alunno, se disposto soltanto a causa dell'insufficiente padronanza della lingua italiana...
 - ...in presenza di situazioni di particolare difficoltà, i consigli di classe valuteranno responsabilmente la possibilità di inserire l'alunno alla classe immediatamente precedente a quella a cui aspira per numero di anni di studio...(CM 205/90 comma IV)
 - ❖ Convocazione del consiglio di classe per la presentazione del caso in modo molto dettagliato (esiti del colloquio, scheda anagrafica, documenti originali, esiti dei test,).
 - ❖ Il consiglio di classe presa visione di tutte le informazioni inerenti al nuovo alunno, costruisce un percorso (per disciplina) preciso e verificabile periodicamente.
 - ❖ I contenuti minimi imprescindibili scelti per gli alunni stranieri in relazione a livello iniziale saranno stabiliti durante le riunioni per materia ad inizio anno scolastico.
- E' auspicabile che in segreteria si identifichi un unico addetto al ritiro delle domande che sia al corrente del maggior numero di informazioni in merito.
- Nel caso in cui i ragazzi arrivino senza documenti, i genitori (tutore o delegati) compileranno una dichiarazione sostitutiva in attesa della documentazione ufficiale (legge Bassanini autocertificazione).
- Non è importante l'età anagrafica quanto quella della scolarizzazione, le lingue conosciute, eventuali difficoltà di inserimento nella scuola precedente.
- Durante il colloquio verrà richiesto ai genitori di firmare un'autorizzazione annuale per le uscite di istruzione, e gli sarà consegnato un vademecum, possibilmente in doppia lingua, con le principali regole della scuola con relativi moduli per giustificazioni assenze, ritardi ecc.

Per il livelli di conoscenza della lingua si utilizzano i 4 livelli del portfolio europeo:

- 0 principiante
- 1 elementare
- 2 intermedio
- 3 avanzato

Gli obiettivi di ogni alunno saranno individuati dal consiglio di classe al termine della prova di ingresso. Dal programma si estraggono dei contenuti minimi imprescindibili in relazione al livello iniziale. es. principiante: lessico di storia; elementare: produzione e comprensione di semplici frasi; intermedio: produzione e comprensione di semplici testi.